

Campionato  
di giornalismo

Giornalisti DI CLASSE

L'ACI BOCCIA GLI INCROCI DEL CAPOLUOGO LOMBARDO. I PEGGIORI IN EUROPA

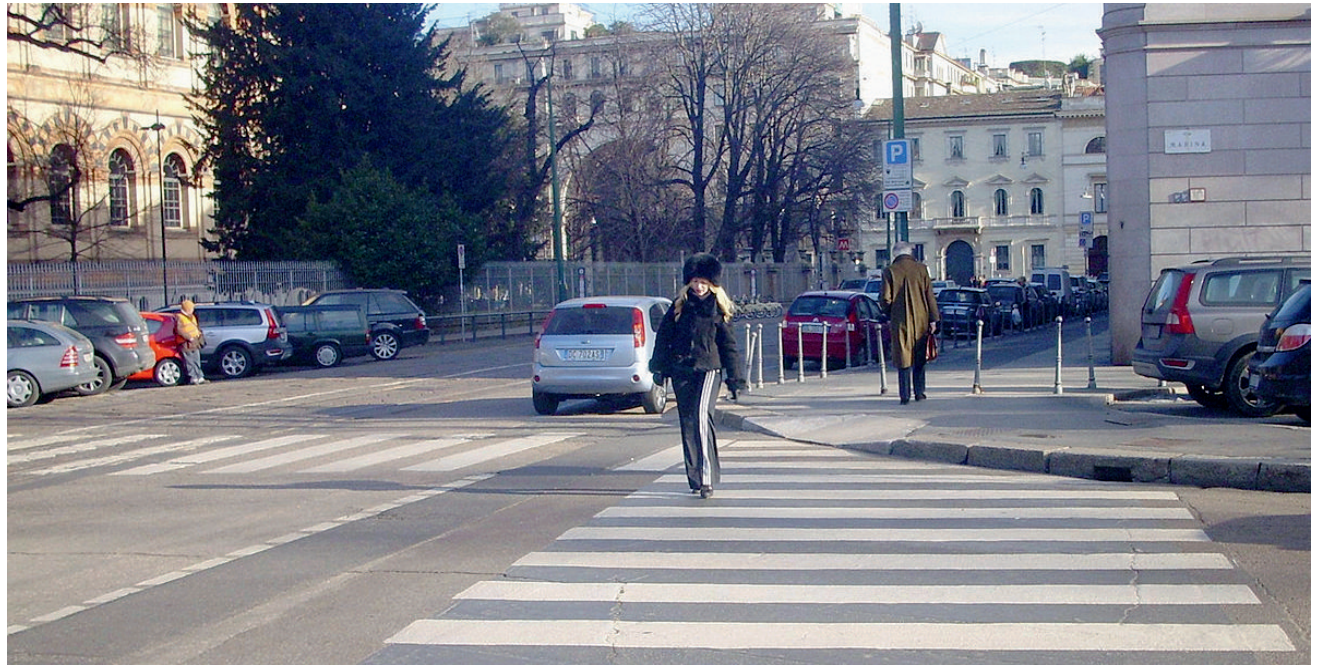
# La nostra Milano è ultima in classifica

— MILANO —

**I**L MESE SCORSO SONO STATI presentati a Verona i risultati dell'ultima indagine dell'Automobile Club Italia sugli attraversamenti pedonali in Europa (European pedestrian crossing assessment). Su 320 incroci esaminati in tutta Europa ben 53 non hanno superato il test di cui venti in Italia. Il dato sconcertante è che il più pericoloso in Europa è risultato proprio quello di Via Palestro a Milano.

L'attraversamento pedonale in questione che va dal Pac ai giardini pubblici «Montanelli» risulta negativo per molti aspetti, uno dei tanti è la scarsa visibilità durante l'intero arco della giornata. Abbiamo constatato come l'accesso ai marciapiedi sia difficoltoso a causa della loro altezza (dodici centimetri); inoltre molte automobili vengono parcheggiate sulle strisce pedonali ostacolando il passaggio dei pedoni, non mancano neppure i parcheggiatori abusivi che aiutano gli automobilisti a posteggiarsi anche in zone di sosta vietata.

**UN'ALTRA «ZEBRA PEDONALE»** pericolosa è quella di Piazza Lega Lombarda che rappresenta un raro caso di «2x1» con Piazzale Biancamano, ovvero l'una il proseguimento dell'al-



tra con sette vie che confluiscono contemporaneamente (Bramante, Elvezia, Montello ecc.). Oltre a tutti i mezzi pubblici e privati che intasano l'incrocio, ci sono anche dei problemi dovuti al funzionamento dei semafori. La quasi totalità di essi non prevede le indicazioni di svolta. Questo fa sì che al centro della piazza ci siano tram, au-

tobus, taxi e mezzi privati che cercano di svoltare infilandosi in ogni varco.

**LA DOMANDA CHE SORGE SPONTANEA** è: le Istituzioni? Non dovrebbe essere loro compito preoccuparsene? Si parla tanto e troppo spesso di sicurezza sulle strade, ponendo sempre in primo luogo il problema del singolo individuo alla guida. Questo è un

dato indiscutibile, ma che le condizioni stradali debbano essere al meglio per evitare di creare problemi e pericoli, mette d'accordo tutti allo stesso modo.

Il nostro lavoro vuol essere un invito agli organi competenti affinché ci portino a essere tra i primi posti per la sicurezza stradale e non «il fanalino di coda».

**ALESSIO TAVECCHIO: «GUIDARE È BELLO MA BISOGNA SEMPRE USARE LA TESTA»**

## Tutta colpa di un segnale sbagliato

— MILANO —



**D**ICIASSETTE ANNI fa la vita di Alessio Tavecchio è cambiata radicalmente. A causa di un incidente motociclistico, ora è su una sedia a rotelle. È bastata una semplice distrazione per non accorgersi che a pochi metri da lui si stavano svolgendo lavori stradali non segnalati. Proprio per questo, ci tiene a riportare un suo ragionamento: «Quando vai a cinquanta chilometri orari sei convinto di procedere lentamente, ma facendo un semplice calcolo, ci si accorge che in un secondo, si percorrono 14 metri. Quel secondo, può costarti la vita». Dal 1999, Alessio si reca, ogni anno nelle scuole di tutta Italia per portare il suo Pro-

getto «Vita» e il suo messaggio di consapevolezza a oltre settemila ragazzi. Ha lavorato per molti anni all'Automobile Club di Milano per introdurre progetti che tutelino le persone alla guida sicura. Ancora oggi il quarantenne si sta impegnando per creare un centro di riabilitazione per disabili.

«È giusto che anche chi — dice Alessio — si trova su una sedia a rotelle, possa continuare a vivere come ho imparato a fare io». È comune a tutti, che è proprio a causa di buche e fossi che molti giovani perdono la vita o l'amore per essa. L'ultima battaglia di Alessio è proprio questa: «continuare a innamorarsi della vita anche da un punto di vista diverso dagli altri».

**IL GIORNO**

Tutte le informazioni  
e le news del

**CAMPIONATO  
DI GIORNALISMO**

sul sito

[www.ilgiorno.it](http://www.ilgiorno.it)

Redattori  
in classe

**Gli studenti dell'Istituto Comprensivo Negri Calasanzio**

Queste pagine sono state realizzate dai ragazzi delle scuole che partecipano al concorso de IL GIORNO

**QUESTA PAGINA È STATA PENSATA E REALIZZATA** dai ragazzi di alcune classi dell'Istituto Comprensivo Negri Calasanzio. Ecco i nomi degli alunni-redattori che hanno partecipato all'iniziativa e che sono stati co-

ordinati nel lavoro dall'insegnante Alfredo Lanzone: Sofia Mondazzi, Alice Frediani, Jessica Capponi e Gloria Basso della III B, Mouna Houari della III E, Giulia Guffanti della III C, Giorgia Luisi, Margherita Protti, Gaia Sacco e Sara Bonafede della III A, Laura Giberti, Pietro Marrani, Matteo Cudicini, Federica Lomonaco e Enrico De Gennaro della II A.

Ministero della Pubblica Istruzione  
Ufficio Scolastico per la Lombardia

Regione Lombardia  
Culture, Identità e Autonomie della Lombardia

Provincia di Milano

Credito Artigiano  
Gruppo bancario Credito Valtellinese

AMIAQUE SRL

Enel  
L'ENERGIA CHE TI ASCOLTA.

YOMO

coop  
Lombardia

ASSOGIOCATTOLI

france  
Rendez-vous en France  
[www.franceguide.com](http://www.franceguide.com)

VISIT  
EMILIAROMAGNA.COM

MONDIAL ASSISTANCE

FORMAGGI DALLA SVIZZERA